

15/01/2008

**VOLONTARIATO – Gli strumenti per 'affezionare' chi si affaccia per la prima volta alla finestra delle associazioni**

VOLONTARIATO – Gli strumenti per 'affezionare' chi si affaccia per la prima volta alla finestra delle associazioni Arezzo, Lucca e Pisa i luoghi del corso di formazione "Levante", organizzato dal Cnv e dal Cevot. L'intento è proporre metodi per consolidare la presenza di chi si avvicina al volontariato, i giovani in primo luogo

LUCCA – E' dedicato ai giovani che si affacciano sul mondo del volontariato il corso di formazione "Levante" organizzato dal Centro Nazionale per il Volontariato e dal Cevot. L'obiettivo è quello di fornire ai giovani, ma non solo, strumenti per affiliare e responsabilizzare i nuovi volontari delle loro associazioni. Si svolgerà in tre province della Toscana dal 30 gennaio al 15 marzo con tre incontri formativi intensivi e una tavola rotonda finale per presentare i frutti del corso. Arezzo, Lucca e Pisa i luoghi del percorso. Saranno proposti ai partecipanti metodi e strumenti utili per il consolidamento della presenza di coloro che "si affacciano" per la prima volta alla finestra di questo mondo, giovani in primis. Si svilupperà in tre pomeriggi intensivi di 5 ore ciascuno. E' possibile iscriversi entro il 23 gennaio. La didattica è fortemente interattiva e prevede un percorso di accompagnamento all'elaborazione di "Project Work" da parte delle organizzazioni di volontariato che saranno presentati anche durante il convegno finale. Alla fine è prevista la pubblicazione on-line dei risultati più salienti del corso, in particolare dei Project Work. Inoltre i partecipanti saranno invitati a far parte del progetto "La Meglio Gioventù ([www.movimentivu.it/lamegliogioventu](http://www.movimentivu.it/lamegliogioventu)), un'occasione per applicare da subito le competenze apprese durante il corso.

A tenere gli incontri di formazione sarà lo psicologo Daniele Naldi. Argomento del primo incontro (che si terrà a Pisa il 30 gennaio, a Lucca il 1 febbraio e ad Arezzo il 6) sarà "L'arte di accogliere ed ascoltare – cosa vuol dire fare accoglienza: aspettative e bisogni". Il secondo momento si svolgerà a Lucca il 13 febbraio, a Pisa il 15 e ad Arezzo il 20: sotto la lente "I presupposti attraverso cui implicare e implicarsi in un processo creativo – lavoro di gruppo su buone pratiche di affiliazione". Infine – il 27 febbraio a Pisa, il 29 a Lucca e il 7 marzo ad Arezzo – la preparazione dei risultati del progetto: il Project work che sarà presentato anche nel corso della tavola rotonda del 15 marzo (alle ore 9 presso la Sala Maria Luisa del Palazzo della Provincia di Lucca).

© Copyright Redattore Sociale



[Stampa questo articolo](#)